

stre aspirazioni verso la Dalmazia, accettando invece la nostra posizione in Albania.

Ora le nostre aspirazioni circa la Dalmazia sono basate su ragioni di difesa militare per avere una posizione preponderante nell'Adriatico. Il signor Sazonov nei negoziamenti dell'agosto scorso ammetteva la progettata cessione a noi della Dalmazia, « da Zara a Ragusa » e noi abbiamo ritenuto che Sua Eccellenza non voglia fare difficoltà a questo progetto comprendendo Ragusa. Noi insistiamo sull'acquisto della Dalmazia. Alla Croazia resterebbe la costa di Fiume fino al confine della Dalmazia. Alla Serbia e al Montenegro fosse fiume Narenta fino al Drin. All'Albania fosse il Drin fino alla Voiussa, alla Grecia resterà il territorio occupato nell'Epiro.

Sono d'accordo con Vostra Eccellenza che i negoziati dovrebbero essere appoggiati presentemente dai regi ambasciatori a Parigi ed a Pietrogrado, ma che sono stati condotti a Londra per le note ragioni che il signor Sazonov stesso avrebbe avuto occasione di riconoscere l'anno scorso e che sono confer-